



Informazioni, posa, stuccatura e pulizia

Pavimenti e Rivestimenti in Grès Porcellanato

UNI EN ISO 14411 Bla A. G GL

Per eseguire un'installazione sicura e corretta è sempre consigliabile rivolgersi a professionisti qualificati.

Contestazioni dovute alla mancanza di attenzione durante e dopo la posa non possono essere accettate.

La supervisione del progettista o del direttore di cantiere è necessaria per verificare che l'installazione rispetti le normative vigenti nel proprio paese.

POSA E STUCCATURA

Una corretta esecuzione delle operazioni di posa è fondamentale per assicurare un risultato finale ottimale. La posa può essere effettuata con collanti adesivi o con malta cementizia. Nella scelta dell'adesivo più indicato e per le modalità di applicazione si consiglia di attenersi alle istruzioni del produttore del collante stesso.

Per il grès porcellanato si consiglia l'uso di collanti specifici ad elevate prestazioni. Al momento della posa, il sottofondo deve essere planare, stabile e asciutto, non gelato né eccessivamente caldo. È importante seguire attentamente le istruzioni dei produttori per i sottofondi e i collanti impiegati.

Si fa avviso di controllare la conformità del materiale prima della posa, in quanto la messa in opera comporta la sua accettazione.

Si consiglia di posare il materiale prelevandolo alternativamente da scatole diverse, stendendo prima qualche metro di materiale a secco per controllare l'effetto d'insieme. La stonalizzazione del prodotto è una caratteristica peculiare dello stesso.

Si raccomanda il taglio ad umido o il metodo ad incisione e spacco nelle operazioni di posa. Evitare il taglio a secco con utensili motorizzati nelle operazioni di posa. Tecniche di posa improprie possono esporre il posatore a polveri dannose.

Per una maggiore valenza estetica si suggerisce l'utilizzo di stucchi in cadenza di colore con la piastrella (es. evitare piastrelle bianche con stucco nero). Qualora si decidesse di utilizzare ugualmente stucchi con pigmenti a contrasto, attenersi scrupolosamente alle informazioni riportate sulle schede tecniche dello stucco e testarlo preventivamente su una porzione di materiale.

Specialmente per i prodotti lappati, dopo le fasi di posa, stuccatura e pulizia delle piastrelle (vedi paragrafo successivo: pulizia durante la posa), è opportuno ricoprire il pavimento fino alla conclusione dei lavori di cantiere per evitare che eventuali residui o successive lavorazioni possano sporcare o scalfire la superficie.

Si raccomanda una fuga minima di 2mm per i prodotti rettificati e 3,5-5mm per i non rettificati.

Per la posa di piastrelle modulari multiformato la fuga consigliata è di 3,5-5mm. Si invita a seguire gli schemi di posa consultabili sul [catalogo generale](#) (↗).

Per la posa di listoni si raccomanda una posa a correre (20/80 o 30/70).

Per la posa di brick si raccomanda una posa a correre.

- **Piastrelle lappate:** si raccomanda massima cautela nella movimentazione e posa per non danneggiarne la superficie. Si consiglia l'utilizzo di stucchi cementizi. Evitare l'impiego di malte flessibili, stucchi epossidici e l'aggiunta di additivi/lattici, in quanto renderebbero estremamente difficile l'eliminazione dei residui. In modo particolare sui lappati evitare stucchi scuri su piastrelle chiare e viceversa.

PULIZIA

Pulizia durante la posa

La pulizia durante la posa è una fase obbligatoria che il professionista in opera deve eseguire per assicurare la totale riuscita funzionale ed estetica del pavimento o rivestimento in grès porcellanato. La rimozione inadeguata o tardiva di residui di stucco (utilizzato per le fughe) comporterebbe l'indurimento degli stessi e il deposito permanente di piccole particelle e alonature, rendendo le superfici più sporcabili e di difficile pulizia ordinaria. Questo passaggio è necessario per tutte le piastrelle e in modo particolare per quelle che presentano superfici strutturate o ruvide/antiscivolo.

- **Stucchi cementizi:** rimuovere tutti i residui di stucco con spugna e acqua pulita prima della loro completa essiccazione, con movimenti leggeri e diagonali per evitare di svuotare le fughe.
- **Stucchi epossidici:** richiedono maggiore attenzione a causa del loro rapido indurimento. Consigliamo di rivolgersi a posatori esperti e di utilizzare prodotti appositi, rispettando scrupolosamente le indicazioni dei produttori. L'applicazione scorretta di stucchi epossidici potrebbe compromettere l'aspetto estetico e cromatico delle piastrelle.

Evitare l'uso di strumenti abrasivi come pagliette in metallo o spazzole dure, soprattutto in presenza di piastrelle lappate o decori metallizzati.

Pulizia di fine cantiere

Nota: nelle fasi di seguito descritte, si raccomanda di leggere le specifiche dei detergenti utilizzati e attenersi alle indicazioni dei produttori degli stessi, in quanto i quantitativi da diluire cambiano in base alla tipologia di pavimento o rivestimento ceramico scelto: grès porcellanato, monocottura o bicottura.

→



Pavimenti e Rivestimenti in Grès Porcellanato

UNI EN ISO 14411 Bla A. G GL

La pulizia dopo posa è fondamentale per sciogliere ed eliminare completamente i normali residui di cantiere (malta, colla, pittura, polveri, ecc.).

Per assicurarsi di non tralasciare nessuna fase, è opportuno farla eseguire a tecnici specializzati. Il lavaggio può essere eseguito solo alla completa essiccazione dello stucco cementizio e in conformità con quanto riportato dai produttori dello stesso.

Per una pulizia efficace è necessario utilizzare detergenti acidi tamponati diluiti in acqua, che dovranno essere totalmente rimossi in breve tempo con abbondante risciacquo di tutta la superficie. Prima di estendere la pulizia a tutta l'area si consiglia di testare il prodotto su un campione di materiale possibilmente non posato o non in vista. Quindi ripetere l'operazione di lavaggio e risciacquo fino alla completa rimozione di ogni alone o residuo.

Una volta concluso il lavaggio sopracitato, è necessario eseguire un lavaggio alcalino con detersivi sgrassanti, in quanto il lavaggio acido potrebbe lasciare untuosità sulle superfici e contribuire a trattenere il successivo sporco.

In caso di utilizzo di stucchi epossidici è bene utilizzare detergenti appositi (come FILA CR10) e seguire scrupolosamente le indicazioni dei produttori.

- **Piastrelle lappate o con decori metallizzati:** non utilizzare detergenti aggressivi. Si suggerisce l'utilizzo di prodotti a pH neutro senza abrasivi che potrebbero graffiare la superficie, preventivamente testati su una piccola porzione di materiale. I detergenti idonei sul mercato in genere riportano la descrizione "detergente per superfici delicate" e vengono utilizzati per marmi e pietre naturali levigate. È possibile utilizzare macchine lavapavimenti a vapore o scope a vapore.

Pulizia e manutenzione ordinaria

Se i passaggi sopracitati sono stati eseguiti correttamente, la pulizia quotidiana del grès porcellanato è estremamente facile e veloce. Pavimenti e rivestimenti possono essere lavati con acqua calda e un normale detergente a pH neutro oppure con una semplice soluzione di acqua e alcol etilico.

AVVERTENZE GENERALI

Non utilizzare detergenti a base di acido fluoridrico o suoi derivati, in quanto danneggerebbero irrimediabilmente i prodotti ceramici.

Non depositare cere, brillantanti, saponi oleosi, impregnanti o trattamenti idro-oleo repellenti sulle superfici.

Non utilizzare strumenti abrasivi come pagliette in metallo o spazzole dure, soprattutto in presenza di piastrelle lappate o decori metallizzati.

ALTRE INDICAZIONI PER CASI SPECIFICI

SPOLVERO

(Collezioni: Lichen, Park Avenue/Place Vendome/Regent Street, Reverse)

Per i decori metallizzati è da considerarsi l'effetto "spolvero". Alcune microparticelle delle metallescenze potrebbero essere non completamente fuse alla superficie. Le prime pulizie potrebbero quindi rilasciare alcune microparticelle metallizzate. Questo non compromette la natura del decoro.

VETRO IRREGOLARE / MOSAICO

(Collezioni: Musiva, Nattùra, Nordic Stone)

A seguito della speciale manifattura artigianale, la superficie vetrosa ed il colore dei mosaici non sono mai perfettamente uniformi ed omogenei. Le piccole scalfitture o imperfezioni presenti su qualche tessera sono volutamente presenti e fanno parte della caratteristica del prodotto.

METALLIZZAZIONI

(Collezioni: Bamboo, Brickart, Lichen, Musiva, Park Avenue/Place Vendome/Regent Street, Reverse, Vintage)

La manifattura di questo prodotto è stata realizzata con procedimenti artigianali e non industriali. Piccole imperfezioni, avallamenti ed increspature della superficie sono volutamente presenti costituendone specifica caratteristica del prodotto e ne testimoniano la speciale manifattura artigianale. Il fondo metallizzato, per la particolarità della lavorazione e degli smalti impiegati, può avere un effetto di forte stonalizzazione e ossidazione, caratteristica del prodotto; per la sua pulizia comportarsi come per una normale superficie in vetro usando alcol e carta. Avvertenza: per la pulizia utilizzare detergenti non aggressivi (no acidi).

MANIFATTURA ARTIGIANALE, SUPERFICI IRREGOLARI

(Collezioni: Antique, Brickart)

La manifattura di questo prodotto è stata realizzata con procedimenti artigianali e non industriali. Piccole imperfezioni, avallamenti ed increspature della superficie sono volutamente presenti costituendone specifica caratteristica del prodotto e ne testimoniano la speciale manifattura artigianale.



Informazioni, posa, stuccatura e pulizia

Rivestimenti in Pasta Bianca (Bicottura)

UNI EN ISO 14411 BIII A. L GL

Per eseguire un'installazione sicura e corretta è sempre consigliabile rivolgersi a professionisti qualificati.

Contestazioni dovute alla mancanza di attenzione durante e dopo la posa non possono essere accettate.

La supervisione del progettista o del direttore di cantiere è necessaria per verificare che l'installazione rispetti le normative vigenti nel proprio paese.

POSA E STUCCATURA

Una corretta esecuzione delle operazioni di posa è fondamentale per assicurare un risultato finale ottimale. La posa può essere effettuata con collanti adesivi o con malta cementizia. Nella scelta dell'adesivo più indicato e per le modalità di applicazione si consiglia di attenersi alle istruzioni del produttore del collante stesso.

Per i rivestimenti in bicottura a pasta bianca si consiglia l'uso di collanti specifici ad elevate prestazioni. Al momento della posa, il sottofondo deve essere planare, stabile e asciutto, non gelato né eccessivamente caldo. È importante seguire attentamente le istruzioni dei produttori per i sottofondi e i collanti impiegati.

Si fa awiso di controllare la conformità del materiale prima della posa, in quanto la messa in opera comporta la sua accettazione.

Si raccomanda il taglio ad umido o il metodo ad incisione e spacco nelle operazioni di posa. Evitare il taglio a secco con utensili motorizzati nelle operazioni di posa. Tecniche di posa improprie possono esporre il posatore a polveri dannose.

Si raccomanda una fuga minima di 2mm.

Non utilizzare o sporcare la superficie con materiali solidi o liquidi (pennarelli, inchiostro, ecc.) perché le macchie potrebbero penetrare in profondità.

Per una maggiore valenza estetica si suggerisce l'utilizzo di stucchi in cadenza di colore con la piastrella (es. evitare piastrella bianca con stucco nero). Qualora si decidesse di utilizzare ugualmente stucchi con pigmenti a contrasto, attenersi scrupolosamente alle informazioni riportate sulle schede tecniche dello stucco e testarlo preventivamente su una porzione di materiale.

Dopo le fasi di posa, stuccatura e pulizia delle piastrelle (vedi paragrafo successivo: pulizia durante la posa), è opportuno proteggere il materiale posato fino alla conclusione dei lavori di cantiere per evitare che eventuali residui o successive lavorazioni possano sporcare o scalfire la superficie.

PULIZIA

Pulizia durante la posa

La pulizia durante la posa è una fase obbligatoria che il professionista in opera deve eseguire per assicurare la totale riuscita funzionale ed estetica del rivestimento in bicottura. La rimozione inadeguata o tardiva di residui di stucco (utilizzato per le fughe) comporterebbe l'indurimento degli stessi e il deposito permanente di piccole particelle e alonature, rendendo le superfici più sporcabili e di difficile pulizia ordinaria. Questo passaggio è necessario per tutte le piastrelle e in modo particolare per quelle che presentano superfici strutturate.

- **Stucchi cementizi:** rimuovere tutti i residui di stucco con spugna e acqua pulita prima della loro completa essiccazione, con movimenti leggeri e diagonali per evitare di svuotare le fughe.
- **Stucchi epossidici:** richiedono maggiore attenzione a causa del loro rapido indurimento. Consigliamo di rivolgersi a posatori esperti e di utilizzare prodotti appositi, rispettando scrupolosamente le indicazioni dei produttori. L'applicazione scorretta di stucchi epossidici potrebbe compromettere l'aspetto estetico e cromatico delle piastrelle.

Pulizia di fine cantiere

Nota: nelle fasi di seguito descritte, si raccomanda di leggere le specifiche dei detergenti utilizzati e attenersi alle indicazioni dei produttori degli stessi.

La pulizia dopo posa è fondamentale per sciogliere ed eliminare completamente i normali residui di cantiere (malta, colla, pittura, polveri, ecc.).

Per assicurarsi di non tralasciare nessuna fase, è opportuno farla eseguire a tecnici specializzati. Il lavaggio può essere eseguito solo alla completa essiccazione dello stucco cementizio e in conformità con quanto riportato dai produttori dello stesso.

Per una pulizia efficace è necessario utilizzare detergenti acidi tamponati diluiti in acqua, che dovranno essere totalmente rimossi in breve tempo con abbondante risciacquo di tutta la superficie. Prima di estendere la pulizia a tutta l'area si consiglia di testare il prodotto su un campione di materiale possibilmente non posato o non in vista. Quindi ripetere l'operazione di lavaggio e risciacquo fino alla completa rimozione di ogni alone o residuo.

Una volta concluso il lavaggio sopracitato, è necessario eseguire un lavaggio basico o alcalino con detersivi sgrassanti, in quanto il lavaggio acido potrebbe lasciare untuosità sulle superfici che potrebbe contribuire a trattenere lo sporco.

→



Informazioni, posa, stuccatura e pulizia

Rivestimenti in Pasta Bianca (Bicottura)

UNI EN ISO 14411 BIII A. L GL

In caso di utilizzo di stucchi epossidici è bene utilizzare detergenti appositi (come FILA CR10) e seguire scrupolosamente le indicazioni dei produttori.

Pulizia e manutenzione ordinaria

Se i passaggi sopracitati sono stati eseguiti correttamente, la pulizia quotidiana del rivestimento in bicottura è estremamente facile e veloce. Le superfici possono essere lavate con acqua calda e un normale detergente a pH neutro oppure con una semplice soluzione di acqua e alcol etilico.

AVVERTENZE GENERALI

Non utilizzare detergenti a base di acido fluoridrico o suoi derivati, in quanto danneggerebbero irrimediabilmente i prodotti ceramici.

Non depositare cere, brillantanti, saponi oleosi, impregnanti o trattamenti idro-oleo repellenti sulle superfici (salvo indicazioni per casi specifici).

Non utilizzare strumenti abrasivi come pagliette in metallo o spazzole dure.

ALTRE INDICAZIONI PER CASI SPECIFICI

CRAQUÉLÉ

(Collezioni: The Traditional Style)

Non sporcare la superficie con materiali solidi o liquidi (pennarelli, inchiostro, ecc.) poiché le macchie potrebbero penetrare in profondità. Dopo la posa e prima di procedere alla stuccatura attendere un giorno o due per stabilizzare al meglio il craquélé. Sottoporre il materiale ad un trattamento protettivo con un prodotto idro-oleo repellente (come FILA ES82), lasciandolo agire per diverse ore. Consigliamo il taglio a secco per ragioni di pulizia. È comunque raccomandata una pulizia immediata ed efficiente se si taglia ad acqua. Per la pulizia ordinaria e di fine cantiere utilizzare detergenti neutri, non acidi.